



Piazza della Fiera, 28/A  
27057 Varzi (PV)  
P. iva 02097700187  
C.F. 95023670185  
Cell. 328/75.56.907  
e-mail: [associazioneartemusica@yahoo.it](mailto:associazioneartemusica@yahoo.it)

## **TEATRO COMUNALE DI RIVANAZZANO TERME**

*(Stagione 2009 – 2010)*

*Rev. 28/06/2009*

**Sabato 10 ottobre 2009**

[Ensemble Il Demetrio](#)

**Sabato 31 ottobre 2009**

[Rileggendo vecchie lettere d'amore](#)

**Sabato 7 novembre 2009**

[Serata di avanspettacolo con i "TRExDUE"](#)

**Sabato 21 novembre 2009**

[Tributo ai "Cantautori Genovesi" con "Le quattro chitarre"](#)

**Sabato 6 dicembre 2009**

["...E l'Italia cantò - Note del passato... erano gli anni '30 e '40"](#)

**Sabato 19 dicembre 2009**

[Concerto di Natale con il "Little Gospel Choir"](#)

**Sabato 16 gennaio 2010**

[Tocoticotrio - Milano-Mantova a/r](#)

**Febbraio - Marzo 2010**

Rassegna Provinciale del Teatro dialettale *(programmazione da definire)*

**Sabato 3 aprile 2010**

[Aurelio Paviato -Storie di un artigiano di illusioni](#)

**Sabato 17 aprile 2010**

[Serata JAZZ con MARIO ZARA Trio \(Special featuring Mattia Cicalini al Sax\)](#)

**Sabato 8 maggio 2010**

[Serata di Cabaret e Imitazioni con il grande "Roberto Valentino"](#)

SABATO 10 OTTOBRE 2009

## **Ensemble Il Demetrio**

*direttore Maurizio Schiavo*



**Mozart**



**Haydn**



**Vivaldi**



**Pachelbel**



**Steffani**

### **Associazione musicale Ensemble Il Demetrio**

L'Associazione Culturale Musicale Il Demetrio, è nata recentemente a Pavia con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio musicale passato e presente della città e della sua provincia. Non a caso trae il proprio nome da un evento fondamentale per la musica a Pavia: Il Demetrio è infatti il titolo dell'opera del boemo Josef Myslivecek che nel 1773 inaugurò il Teatro dei Quattro Cavalieri, oggi Teatro Fraschini.

Per realizzare questo progetto l'associazione ha creato l'Ensemble Il Demetrio, una formazione strumentale che si dedica in prevalenza alla musica italiana del Sei – Settecento.

In questi primi mesi di attività l'Ensemble si è già messo in luce dando vita a numerosi appuntamenti di rilievo: tra questi ricordiamo il concerto su musiche di Haendel per l'ultima edizione de "La settimana sanmartiniana"; la partecipazione alla rassegna "Giovani Talenti Musicali" organizzata dalla Regione Lombardia presso l'auditorium del grattacielo Pirelli di Milano; l'inaugurazione dell'Ecomuseo del paesaggio lomellino di Palazzo Strada a Ferrera Erbognone; il concerto per la stagione concertistica dell'Università di Pavia con un programma di composizioni sacre dei pavesi Rolla e Fioroni.

SABATO 31 OTTOBRE 2009

## Rileggendo vecchie lettere d'amore



Giorgio Trucco



Andrea Albertini



Arianna Menesini

Al pianoforte Andrea Albertini, tenore Trucco Giorgio, al violoncello Arianna Menesini, flauto Parodi Elisa, voce recitante Maria Paola Bidone.

SABATO 7 NOVEMBRE 2009

*Serata di avanspettacolo*

con i

**"TRExDUE"**

direttamente da  
**3** antennatre



Il trio si ispira all'avanspettacolo classico che affonda le sue radici nella comicità della "Commedia dell'Arte", le cui gag, lazzi, battute, chiavi comiche sono giunte fino a noi attraverso Scarpetta, De Filippo, Macario, Totò, Dario Fo e in generale i comici della rivista e dell'avanspettacolo.

Ovviamente i TRExDUE scrivono nuovi testi o ripropongono i classici della risata in chiave moderna, attualizzandoli e adattandoli alle loro caratteristiche. Anche nel cabaret la compagnia ha come riferimento i grandi classici: Bramieri, Chiari, Waldi, Jannacci, Gaber, Cochi e Renato. Il loro genere si può così definire teatro-cabaret.

**SABATO 21 NOVEMBRE 2009**



## **TRIBUTO ai "CANTAUTORI GENOVESI"**

con

### **"Le quattro chitarre"**

*Gino Paoli, Fabrizio De Andrè, Luigi Tenco, Umberto Bindi, Ivano Fossati, Bruno Lauzi*

Il gruppo, composto da musicisti di comprovata esperienza, attraverso questo concerto vuole omaggiare al meglio le parole e la musica dei Cantautori della scuola genovese. Oltre che interpretare le canzoni più famose di questi Artisti, l'obiettivo del gruppo è anche quello di raccontare frammenti di vita, sentimenti e ideali degli stessi cantautori.

**SABATO 5 DICEMBRE 2009**



## **"...E L'ITALIA CANTÒ..."**

*"Note del passato...erano gli anni '30 e '40"*

In questo programma presentiamo una panoramica dell'evoluzione della canzone italiana negli anni a cavallo della seconda guerra mondiale, anni in cui la musica vive uno dei suoi migliori periodi.

Ciascuna canzone è presentata dalle cantanti che la introducono raccontando il contesto nel quale è stata composta. "Note del passato" è il titolo dello spettacolo che sta riscuotendo un grandissimo successo grazie all'attualità delle musiche degli anni tra le due guerre trasmesse anche in radio e tv.

Riproponiamo le melodie radiofoniche più famose da "*Maramao, perché sei morto?*" a "*Pippo non lo sa*", "*Firenze sogna*", "*Amore baciami*" e altre, eseguendole a due voci fedeli allo stile dell'epoca.

L'esecuzione è affidata a due voci solistiche femminili accompagnate da un pianista senza l'utilizzo di basi musicali. Il pubblico si trova immerso nel ricordo di quegli anni partecipando con entusiasmo e una sottile malinconia.

SABATO 19 DICEMBRE 2009



**Concerto di Natale**  
con il  
**"LITTLE GOSPEL CHOIR"**

Siamo un gruppo corale di 20 elementi, da circa 4 anni abbiamo fondato un'associazione musicale tutelata e regolata da uno statuto, siamo uniti da un'impetuosa passione per il canto e per la musica in generale, abbiamo seguito la vena Gospel del mondo della musica e cerchiamo di interpretare al meglio i grandi tradizionali spiritual di un tempo e le elaborate composizioni attuali, come ad esempio quelle di Richard Smallwood, considerato il più grande esponente di questo genere da ormai 25 anni.

Il Little Gospel Choir si compone di circa 20 elementi divisi in: soprani, contralti, tenori e bassi.

Dirige il coro il sig. Michele Fontana che, con grande professionalità e finezza acustica rielabora alla perfezione brani gospel attuali ed esegue preziosi arrangiamenti su brani legati alla tradizione spiritual.

Da poco è uscito il nostro primo album: "*Raisin' the soul*", elevando l'anima, in cui esprimiamo, dal vivo la Musica che è dentro di noi, i successi ottenuti ma soprattutto cerchiamo di trasmettere quella gioia e quella passione che si sono impossessate della nostra anima.

**SABATO 16 GENNAIO 2010**

## **TOCOTICOTRIO**

*Milano-Mantova a/r*



I Francesi dicono "jouer", i Britannici "to play" e noi Italiani semplicemente "suonare"? Perché proprio nella patria dell'arte si è persa quella componente "ludica" del fare musica, legata al divertimento, al gioco, al piacevole trascorrere del tempo in buona compagnia? Nasce così il TOCOTICOTRIO.

L'incanto si rivela quando il Pianoforte, mosso da un bisogno di comunicare e di condividere emozioni in musica al di là di ogni forma accademica, si unisce alla Fisarmonica nella creazione di originali melodie e raffinate armonie, ricamate su un tessuto ritmico di grande energia dove le Percussioni più singolari, provenienti da diversi paesi del mondo, ne colorano le trame...

La Passione per linguaggi fuori dagli schemi, l'Invenzione musicale vissuta e trasmessa come gioco e come libera espressione di semplici emozioni e moti dell'animo, unisce e stimola l'ENSEMBLE verso nuove ricerche melodico-ritmiche in un viaggio dalle affascinanti e calde sonorità.

Lucia Pittau, Mario Milani, Loris Stefanuto, docenti al Conservatorio di Musica di Mantova, propongono un percorso di Danze e Composizioni Originali di immediato impatto emotivo dove il Pianoforte, la Fisarmonica e le Percussioni dialogano in un Interplay continuo tra musicisti e pubblico.

Musiche e Arrangiamenti di Mario Milani: Tico Tico, Romance, Tarantella, Glinka, Est, Habanera, Czardas, Mazurka, Tango Storto, For Ladies, Danza Macedone, Movida, Segura Ele, Tico Tico.

**LUCIA PITTAU** Pianoforte

**MARIO MILANI** Fisarmonica

**LORIS STEFANUTO** Percussioni

SABATO 3 APRILE 2010

## **AURELIO PAVIATO**

### **STORIE DI UN ARTIGIANO DI ILLUSIONI**

*...da Tommaso Garzoni a Copperfield...*



Si tratta di uno spettacolo pensato secondo un percorso al termine del quale il pubblico si scoprirà a guardare in modo nuovo e, forse, inatteso la figura del prestigiatore. Abituati a vedere prestigiatori che tagliano donne a metà, che fanno scomparire navi, aerei ed elefanti, abbiamo tutti cominciato a pensare che "Più è grande l'oggetto, più è grande lo stupore!" Non è sempre così: la meraviglia non è una dimensione fisica ma mentale.

In quest'arte c'è una tradizione antica e ben documentata (anche se poco conosciuta): da Pacioli a Cardano, da Garzoni all'Aretino. Come mai ci sono giochi che da secoli mantengono intatto il loro fascino? Come mai non diventano vecchi e superati? Il mondo medioevale parrebbe avere poco in comune con il nostro, eppure questi giochi continuano ad affascinare. Una ragione importante sta nel fatto che certi giochi di prestigio, i cosiddetti "classici", fanno uso di un materiale altamente simbolico per la nostra immaginazione inconscia.

In questo spettacolo non esiste la quarta parete del teatro tradizionale: qui il monologo diventa dialogo ed il dialogo si trasforma, facilmente, in coinvolgimento. L'esibizione prevede, dunque, anche la partecipazione di persone del pubblico ma nessuna delle persone coinvolte viene mai ridicolizzata o messa in imbarazzo.

Durante lo spettacolo si ride, ma ciò avviene per il senso di meraviglia per quello che sta accadendo e mai per aver messo a disagio uno spettatore: si ride CON gli spettatori e MAI di loro.

Anche se lo si fa divertendosi, si procede in un percorso molto articolato per le tante sorprese, per le tante sensazioni. Soprattutto, questo tipo di esibizione ci lascia con una domanda: che cos'è veramente reale? Se ce lo chiedessimo continuamente in modo astratto saremmo dei filosofi; se ce lo chiedessimo continuamente in modo concreto, diventeremmo pazzi: ma c'è anche chi si può divertire, per una sera, ascoltando le storie di un artigiano di illusioni.

**SABATO 17 APRILE 2010**

*Serata JAZZ con*



## **MARIO ZARA Trio**

Special featuring **Mattia Cicalini** al Sax

PRIVATE TALES nasce nel 2006 in modo piuttosto insolito: Mario Zara, Yuri Goloubev e Marco Zanolini si trovano quasi per caso a suonare in trio in un club di Milano. Tra di loro si viene subito a creare un'intesa e una complicità sorprendenti che entusiasma il pubblico e gli stessi musicisti, convincendoli ad approfondire la collaborazione.

In breve tempo il trio definisce un suo repertorio, uno stile e una peculiare sonorità e pubblica il suo primo album, Private Tales (Abeat Records). Il titolo, che è anche il nome della band, si riferisce a una sorta di un filo rosso che accomuna i diversi brani dell'album: costituito da composizioni originali e da uno standard conclusivo, ogni pezzo rappresenta infatti una sorta di "diario intimo" dei musicisti, una dedica particolare o una loro esperienza personale o immaginaria.

Uno dei tratti distintivi del trio è la sua capacità di prendere una melodia qualsiasi, anche molto semplice e – improvvisamente – farle assumere una direzione del tutto inattesa e sorprendente, creando una forte tensione e grande coinvolgimento.

Il particolare linguaggio musicale del trio ha colpito il sassofonista Claudio Fasoli, uno dei miti del jazz italiano, che lo ha scelto per dare vita alla sua nuova formazione, il Quartetto Emerald. Promenade, il nuovo album del gruppo è appena stato pubblicato.

**SABATO 8 MAGGIO 2010**

Serata di Cabaret e Imitazioni con il grande

## **"ROBERTO VALENTINO"**



Roberto Valentino, nel suo spettacolo dal titolo "Rivisti e scorretti" si esibisce in una carrellata di personaggi dello spettacolo, dai classici Stanlio e Ollio, Totò, Pozzetto, Verdone, Maurizio Costanzo, per poi passare agli attuali Papa Benedetto XVI, cardinal Tonini, Bruno Pizzul, Giampiero Galeazzi, fino ai politici come: Silvio Berlusconi, Romano Prodi, Umberto Bossi, Carlo Azeglio Ciampi; e concludendo con straordinarie voci di cantanti come Vasco Rossi, Biagio Antonacci, i Pooh e una strabiliante Patty Pravo.

Non solo imitazioni di personaggi noti prendono forma sul palcoscenico, ma anche personaggi ideati dallo stesso comico. Con attenzione e cura, interpreta stereotipi di persone comuni, plasmandoli con arte e interpretandone la parodia. La sua bravura sta nel fatto che riesce a passare da un personaggio all'altro confezionando veri e propri pezzi di cabaret, cosicché lo spettacolo diviene scorrevole e molto piacevole.

La ricchezza dei brani musicali completa questo spettacolo che si può definire un contenitore d'attualità: sport, spettacolo, politica, il tutto "rivisto e s-corretto" con acuta ironia.

Nel 2007 partecipa al 57mo Festival della Canzone Italiana a Sanremo interpretando Romano Prodi nello sketch di Antonio Cornacchione, suscitando ampio clamore nei media.